

## PRIMA COMUNIONE: AL CENTRO IL CRISTO

*“...questo è il sacramento della Prima Comunione  
ma non dell’ultima Comunione...”* PAPA FRANCESCO

### Lo stile della Prima Comunione

*In cammino, insieme alle comunità cristiane delle zone di Denno e Cles, con i vostri bambini vivremo questa esperienza particolare, un aiuto per porre al centro il dono di Gesù, del Corpo e Sangue di Cristo, della sua vita.*

Cari fratelli e sorelle!

Sono felice di salutare i bambini e le bambine della Prima Comunione, come pure i loro genitori, parenti e amici. [...].

Voi, cari bambini e care bambine, siete venuti qui da ogni angolo di questa “Terra delle rose” per partecipare a una festa meravigliosa, che sono sicuro non dimenticherete mai: il vostro primo incontro con Gesù nel sacramento dell’Eucaristia. Qualcuno di voi potrebbe chiedermi: ma come possiamo incontrare Gesù, che è vissuto tanti anni fa e poi è morto ed è stato messo nella tomba? È vero: Gesù ha fatto un atto immenso di amore per salvare l’umanità di tutti i tempi. È rimasto nella tomba tre giorni, ma noi sappiamo – ce lo hanno assicurato gli Apostoli e molti altri testimoni che lo hanno visto – che Dio Padre suo e Padre e nostro, lo ha risuscitato. E ora Gesù è vivo, è qui con noi, perciò oggi lo possiamo incontrare nell’Eucaristia. Non lo vediamo con questi occhi, ma lo vediamo con gli occhi della fede.

Vi vedo qui vestiti con le tuniche bianche: questo è un segno importante e bello, perché siete vestiti a festa. **La Prima Comunione è innanzi tutto una festa, in cui celebriamo Gesù** che ha voluto rimanere sempre al nostro fianco e che non si separerà mai da noi. Festa che è stata possibile **grazie ai nostri padri, ai nostri nonni, alle nostre famiglie, alle nostre comunità che ci hanno aiutato a crescere nella fede.**

[...]. I vostri sacerdoti e catechisti, che hanno seguito il vostro percorso di catechesi, vi hanno accompagnato anche nella strada che vi porta oggi a incontrare Gesù e a riceverlo nel vostro cuore. Egli, come abbiamo ascoltato nel Vangelo (cfr Gv 6,1-15), un giorno ha moltiplicato miracolosamente

cinque pani e due pesci, saziando la fame della folla che lo aveva seguito e ascoltato. Vi siete accorti di come è



incominciato il miracolo? Dalle mani di un bambino che ha portato quello che aveva: cinque pani e due pesci (cfr Gv 6,9). Allo stesso modo in cui voi oggi aiutate il compiersi del miracolo di far ricordare a tutti noi grandi qui presenti il primo incontro che abbiamo avuto con Gesù nell’Eucaristia e poter ringraziare per quel giorno. **Oggi ci permettete di essere nuovamente in festa e celebrare Gesù che è presente nel Pane della Vita.** Perché ci sono miracoli che possono accadere solo se abbiamo **un cuore come il vostro, capace di condividere, di sognare, di ringraziare, di avere fiducia e di onorare gli altri.** Fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più **uniti a Gesù, crescere nell’amicizia con Lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare.** Il Signore ha bisogno di voi

per poter realizzare il miracolo di raggiungere con la sua gioia molti dei vostri amici e familiari.

Cari bambini, care bambine, sono contento di condividere con voi questo grande momento e di aiutarvi a incontrare Gesù. **State vivendo davvero una giornata in spirito di amicizia, spirito di gioia e fraternità, spirito di comunione tra di voi e con tutta la Chiesa che, specialmente nell'Eucaristia, esprime la comunione fraterna tra tutti i suoi membri.** La nostra carta di identità è questa: *Dio è nostro Padre, Gesù è nostro Fratello, la Chiesa è la nostra famiglia, noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore.*

Desidero incoraggiarvi a pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi. **E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione ma non dell'ultima Comunione.** Oggi ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre. Perciò, vi auguro che oggi sia l'inizio di molte Comunioni, perché il vostro cuore sia sempre come oggi, in festa, pieno di gioia e soprattutto gratitudine.

Cari bambini e bambine, **adesso riceverete Gesù. Non bisogna distrarsi, pensare ad altre cose, ma soltanto pensare a Gesù.** Venite all'altare per ricevere Gesù in silenzio; fate silenzio nel cuore e pensate che è la prima volta che Gesù viene a voi. Poi, verrà tante altre volte. Pensate ai vostri genitori, ai vostri catechisti, ai vostri nonni, ai vostri amici; e se avete litigato con qualcuno, perdonatelo di cuore prima di venire. In silenzio, ci avviciniamo a Gesù.”.

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ FRANCESCO  
IN BULGARIA E MACEDONIA DEL NORD  
SANTA MESSA CON LE PRIME COMUNIONI  
OMELIA DEL SANTO PADRE LUNEDÌ, 6 MAGGIO 2019

## L'invito della Chiesa

La costituzione Sacrosanctum Concilium sulla sacra liturgia al numero 34 ci ricorda che *“I riti splendano per nobile semplicità; siano trasparenti per il fatto della loro brevità e senza inutili ripetizioni; siano adattati alla capacità di comprensione dei fedeli né abbiano bisogno, generalmente, di molte spiegazioni”.*

Custodendo questa bussola per incontrare Gesù nella preghiera e l'invito di Papa Francesco che promuove la sobrietà nella Chiesa, si è optato per:

- invitare i bambini della prima comunione alla celebrazione della Settimana Santa dove
  - **la domenica delle Palme** acclameranno a Gesù come nostro re e guida
  - **il Giovedì Santo** porteremo nel cuore la gioia di ricevere Gesù che in questo giorno si dona a noi come eucaristia nell'ultima cena
  - **il Venerdì Santo** porteremo nel cuore il dono di amore che Gesù ci ha fatto nel morire per noi e verrà consegnata la croce della prima comunione come segno di riconoscimento del cristiano
  - **La veglia di Pasqua** porteremo nel cuore il dono di Gesù che ha sconfitto la morte e viene a noi per donarci la luce del Risorto con il battesimo e verrà consegnata nella messa la veste bianca del battesimo

## Il giorno del ringraziamento

Per la celebrazione della Messa di ringraziamento della prima comunione si è pensato di scegliere la Domenica in Albis in quanto strettamente legata alla Pasqua e alla costituzione di quel popolo che si manifesta ogni Domenica nell'Assemblea eucaristica.

Ogni bambino indosserà la veste bianca quale segno battesimale che ricorda la nostra adesione a Cristo e porterà al collo la croce simbolo che contraddistingue il cristiano.

Tutti i bambini saranno alla porta del sagrato con i catechisti che li accompagneranno nella processione introitale. I genitori sono invitati ad accomodarsi da subito all'interno della chiesa.

La celebrazione dell'Eucaristia sia sempre ordinata in modo da portare tutti i fedeli (e non soltanto i bambini che fanno la Comunione) a una partecipazione consapevole, attiva e piena, come è richiesta dalla natura stessa della celebrazione.

Allo scopo di evitare ogni disturbo per la celebrazione liturgica, venga scelto un solo fotografo che svolgerà il suo servizio in modo discreto e rispettoso del luogo in cui si trova.